



**ISTITUTO COMPRENSIVO VIA LIBERTÀ
SAN DONATO MILANESE**

Via Agadir, 7 – Tel. 02.5279159 – Tel. 02.5278790 - Fax 02.5279085
C.F. 97666820150 - C.M. MIIC8FA00V- e-mail: miic8fa00v@istruzione.it
pec: miic8fa00v@pec.istruzione.it
20097 SAN DONATO MILANESE (MI)

***REGOLAMENTO
USCITE DIDATTICHE
VIAGGI DI ISTRUZIONE***

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 17.10.2023

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTO** l'art. 10 del T.U. 16/4/94 n.297;
- **VISTO** il DPR 8 marzo 1999 n. 275;
- **VISTO** il DL 1/2/2001 n. 44;
- **VISTO** il Regolamento di Istituto;
- **VISTA** la proposta del Collegio dei docenti adottata con deliberazione in data

EMANA

Il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del regolamento generale di istituto.

La Scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, esperienza, socializzazione.

Finalità

Si considerano le iniziative distinte nelle seguenti tipologie:

- **viaggio d'istruzione:** le uscite che prevedono almeno un pernottamento fuori sede;
- **visita guidata:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- **uscita didattica:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- **viaggio connesso ad attività sportive:** viaggi finalizzati ad esperienze ed attività sportive.

Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale **fin dall'inizio dell'anno scolastico**; è dunque assolutamente necessario che il viaggio nasca dalla **programmazione condivisa** del Consiglio di intersezione/interclasse/classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti: la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

È opportuno scegliere località significative sotto l'aspetto culturale, artistico, ambientale, privilegiando quelle più vicine, anche per evitare di sottoporre le famiglie ad impegni economici elevati.

Il progetto che dovrà accompagnare la richiesta di ogni singola uscita o viaggio didattico, dovrà esplicitare in forma chiara:

- a. le finalità e gli obiettivi
- b. i proponenti
- c. i destinatari
- d. le attività che assicurano il perseguimento degli obiettivi
- e. il monitoraggio sulla fattibilità e la coerenza delle azioni con gli obiettivi prefissati
- f. le risorse umane necessarie
- g. le risorse strumentali indispensabili (finanziarie e logistiche)
- h. la persona disponibile quale responsabile del progetto.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono vera e propria attività della scuola, quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

Il progetto, sarà redatto sulla medesima scheda di sintesi prevista per gli altri progetti inseriti nel PTOF.

Programmazione delle proposte

Il consiglio di intersezione/interclasse/classe, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verifica la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e, nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente.

Le attività approvate e programmate dai consigli di intersezione/interclasse/classe e dal Collegio dei Docenti

rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della Scuola;

Le proposte devono essere approvate dai consigli di intersezione/interclasse/classe **entro il mese di novembre, salvo casi eccezionali.**

Entro il mese di dicembre il Piano, inserito nel POF, sarà adottato dal Consiglio di Istituto.

Ogni altra visita didattica, che non sia stato possibile prevedere nei termini indicati, potrà essere autorizzata dal D.S. purché rispetti i criteri generali del presente regolamento.

Qualora occasionalmente si offrisse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre il decimo giorno precedente la partenza prevista;

Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

Eventuali deroghe al presente regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio di Istituto.

Tipologia didattica delle visite e dei viaggi di istruzione

I consigli, nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi.

Visite didattiche sul territorio

Vengono così definite le visite al territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro. Fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, partecipazione a spettacoli teatrali o a proiezioni, attività sportive, visite ad aziende o luoghi lavorativi particolari. Si effettuano nell'arco dell'orario di lezione giornaliero e, di norma, gli accompagnatori sono gli insegnanti in servizio orario.

Viaggi d'istruzione

Per viaggio d'istruzione si intende ogni uscita di carattere pluridisciplinare a valenza culturale che comporta almeno la durata di un'intera giornata (eventualmente con uno o più pernottamenti fuori sede). E' possibile individuare le seguenti tipologie di viaggi:

- **Viaggi d'integrazione culturale**
Si effettuano in località italiane per tutti gli alunni, od anche europee ma solo per gli allievi delle classi terze secondaria, e sono finalizzati a una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, folcloristici.
- **Viaggi di integrazione con le realtà territoriale e di orientamento**
Si riferiscono alle visite ad aziende, fattorie e unità di produzione e possono assumere carattere di esercitazioni didattiche o di laboratorio orientativo, anche in relazione alla partecipazione a mostre.
- **Viaggi connessi a gare sportive o culturali**
Si riferiscono ai viaggi legati alla partecipazione ad attività sportive, quali partecipazioni a tornei o a manifestazioni culturali o concorsi anche extra provinciali.

Non sono soggette alla presente regolamentazione: proiezioni cinematografiche, teatrali, conferenze ed attività consimili svolte all'interno dell'Istituto, purché senza oneri per il bilancio della scuola.

Procedure per l'attivazione, l'autorizzazione e attuazione dei viaggi

Il Dirigente Scolastico individua ogni anno scolastico un coordinatore del Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola.

Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente;

Il docente referente, non più di 20 giorni dopo l'approvazione del consiglio d'intersezione interclasse/classe, presenta al coordinatore gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti;

Il docente referente/il coordinatore deve presentare gli appositi moduli relativi all'uscita/viaggio in segreteria almeno 10 giorni prima della partenza; I moduli da compilare sono i seguenti:

- Mod. A: richiesta preventivo viaggio d'istruzione;
- Mod. B: richiesta di autorizzazione per uscite didattiche – viaggi di istruzione;
- Mod. C: autorizzazione alla partecipazione da parte del genitore;
- Mod. D: autorizzazione del dirigente scolastico;
- Mod. E: dichiarazione di obbligo alla vigilanza;
- Mod. E/1: elenco nominativo degli alunni partecipanti.

Periodi di effettuazione e modalità

Il docente referente provvederà a completare il progetto consegnando al coordinatore il programma analitico del viaggio da cui si possa ricavare data, accompagnatori, luoghi e strutture da visitare.

Ogni classe non potrà effettuare uscite o visite didattiche per un monte complessivo di 6 giornate scolastiche (non si computano le lezioni esterne nell'ambito del territorio comunale, che dovranno però limitarsi esclusivamente alle ore dei docenti accompagnatori).

Non possono essere effettuate visite di istruzione nell'ultimo mese di lezione (salvo per le attività sportive/didattiche e per quelle di educazione ambientale).

Non possono essere svolte uscite e visite didattiche in coincidenza con attività istituzionali (scrutini, elezioni, prove Invalsi, ecc.).

Docenti accompagnatori

L'incarico di accompagnatore comporta al docente l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli allievi, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art.2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art.61 della Legge 11/07/80 n° 312 che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

I docenti accompagnatori devono essere individuati tra i docenti appartenenti alle classi, in numero di almeno uno (1) accompagnatore ogni 15 alunni.

Nel caso della partecipazione di uno o più alunni diversamente abile, è prevista la presenza aggiuntiva di un docente ogni due alunni disabili, possibilmente scelto tra uno dei docenti di sostegno. Il Consiglio di classe, interclasse o intersezione potrà deliberare non necessaria la presenza aggiuntiva di tale docente, tenuto conto della disabilità, del grado di autosufficienza dell'alunno e del programma della visita, dandone adeguata motivazione.

Nel caso di alunno con certificazione di gravità, si prevede la presenza di un docente di sostegno e/o assistente educatore dedicato.

È obbligatorio, che oltre agli accompagnatori, individuare uno o più docenti sostituti (un sostituto fino a 4 accompagnatori).

Partecipazione degli alunni e percentuale partecipazione minima

Nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi d'istruzione e dalle visite guidate per ragioni di carattere economico.

Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari all'80% degli alunni frequentanti la classe.

Per gli alunni in particolare situazione di disagio economico è possibile inoltrare richiesta di contributo alla scuola, con allegato mod. dichiarazione ISEE della famiglia;

Gli alunni che non partecipano all'uscita didattica svolgono attività didattica, anche tramite inserimento in altra classe. Tale attività è comunicata preventivamente alla famiglia.

Adesione in forma scritta

L'adesione, sottoscritta dai genitori, richiesta dal docente capo gita, deve essere assicurata, di norma, almeno un mese prima dell'effettuazione del viaggio. In caso si ritenga che la quota di partecipazione possa risultare elevata, può essere effettuato un sondaggio riservato tra le famiglie, in tal caso dovrà essere acquisito il parere favorevole di almeno l'80% degli alunni.

Agenzie di viaggio

La segreteria, in accordo con il docente organizzatore del viaggio, curerà la realizzazione del viaggio definendo il costo complessivo dello stesso:

1) acquisirà i preventivi dalle ditte di trasporto o agenzie di viaggio "pacchetto tutto compreso"; ove questo non fosse possibile e conveniente costruirà il "pacchetto", acquisendo i preventivi da agenzie di trasporto. I docenti contatteranno i luoghi delle visite per definirne il costo e le modalità di pagamento.

2) comparerà i preventivi acquisiti assegnando la fornitura.

3) i docenti cureranno le comunicazioni alle famiglie specificando il costo pro-capite e il programma dettagliato del viaggio. Ai sensi della C.M. 291/92. "...è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei per documentarsi ed orientarsi sul contenuto dei viaggi al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento..."

Per le richieste preventivi (pullman o altro) si chiede l'invio del Mod. A, almeno 30 giorni prima della partenza.

Le richieste inoltrate e i preventivi pervenuti sono esaminati e confrontati dalla Commissione Viaggi/Uscite che propone l'attribuzione dei servizi (di cui presenta il verbale).

Pagamenti

Le famiglie saranno informate, prima della adesione, del costo massimo del viaggio di istruzione.

Contestualmente all'atto della adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione da parte di un familiare della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di una somma fino al 50% della quota di partecipazione.

I genitori dovranno versare la quota prevista entro e non oltre una settimana prima della partenza.

A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate individualmente dai genitori tramite il sistema di pagamento telematico PagoPA predisposto da registro elettronico Nuvola e collegato al sistema Pago-in-Rete del Miur.

Condizione necessaria per questo sistema di pagamento è che il fornitore del servizio relativo all'uscita didattica (agenzie viaggi, società di trasporti, visite a musei, mostre, visite a fattorie, ecc.) emetta regolare fattura elettronica con ampio anticipo rispetto alla data dell'uscita e con pagamento entro 30 giorni da parte della scuola come da normativa.

Forme di pagamento differenti come ad esempio la raccolta del denaro da parte dei rappresentanti di classe con il versamento diretto al fornitore del servizio, senza il coinvolgimento della scuola, sono contro la normativa vigente in fatto di tracciabilità dei flussi finanziari e le disposizioni ministeriali. La Direzione dell'istituto declina ogni responsabilità correlata a pagamenti effettuati in contrasto alla normativa.

Rinunce e rimborsi

La quota gita rimborsabile agli studenti che, per gravi ragioni documentate, non possono parteciparvi, sarà definita sulla base della possibilità della scuola di ottenere il rimborso o il mancato versamento da parte dell'agenzia o degli enti organizzatori delle attività, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dalla agenzia organizzatrice.

Il bilancio della scuola deve esaminare la possibilità di esonerare o integrare eventuali allievi/e bisognosi dal contributo gita.

Comportamento durante la gita

Ogni alunno ed ogni docente dovrà avere e portare esposto il **CARTELLINO DI RICONOSCIMENTO** che riporti le generalità del soggetto, la foto dello stesso legata da timbro, rilasciato dal Dirigente Scolastico. Le uscite e i viaggi di istruzione costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche. Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica.

Al fine di garantire l'altrui e la propria incolumità, l'alunno è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

Sui mezzi di trasporto, l'alunno deve evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;

In albergo occorre muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera.

E' vietato allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;

Durante la visita il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;

La responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa.

Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

Personale accompagnatore

Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari due accompagnatori, se più classi un accompagnatore

ogni 15 alunni, un accompagnatore ogni due alunni in situazione di handicap secondo le occorrenze. L'elevazione fino ad un massimo di tre accompagnatori complessivi per classe può essere autorizzata a condizione che ricorrano effettive esigenze.

Nel designare gli accompagnatori i consigli di intersezione/interclasse/classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. Gli accompagnatori saranno scelti prioritariamente all'interno del consiglio interessato.

La funzione di accompagnatore di norma viene svolta dal personale docente, ma non è esclusa la possibilità per il Dirigente e per il personale ATA, tra esso i collaboratori scolastici, se inseriti nel progetto, di poter partecipare al viaggio di istruzione.

La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici purché sia in ogni caso garantito il servizio regolare all'interno della scuola, non vi siano oneri di alcun genere per la scuola e non vengano affidati a detto personale compiti primari di vigilanza sugli allievi.

Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze degli stessi insegnanti.

Sui docenti accompagnatori grava l'obbligo della vigilanza sugli alunni ai sensi dell'art. 2047 del codice civile come integrato dall'art. 61 della legge n. 312/80.

Assicurazione

Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi. Pertanto, la quota di partecipazione alla visita di istruzione versata dagli stessi deve essere comprensiva anche degli oneri dovuti per spese di assicurazione. Gli insegnanti che partecipano alle visite di istruzione previste dal POFT sono automaticamente coperti da assicurazione.

I docenti dovranno portare con sé i modelli per la denuncia di infortunio, l'elenco degli alunni presenti, l'elenco dei numeri di telefono della scuola, compreso il numero del fax, e, possibilmente, l'elenco dei numeri telefoni dei genitori degli alunni e il materiale di pronto soccorso;

I docenti accompagnatori al rientro notificano, tramite relazione scritta, al consiglio di intersezione /interclasse/classe il verificarsi di eventi non previsti che hanno interferito con lo svolgimento dell'uscita didattica.

Tutti i partecipanti alle uscite e visite didattiche devono essere garantiti obbligatoriamente da polizza assicurativa contro gli infortuni.

È obbligatorio da parte della famiglia la segnalazione di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente.